



Corso Luigi Einaudi, 55 - Torino

Appunti universitari

Tesi di laurea

Cartoleria e cancelleria

Stampa file e fotocopie

Print on demand

Rilegature

NUMERO: 1494A -

ANNO: 2015

A P P U N T I

STUDENTE: Bergamin

MATERIA: Analisi Matematica I, Prof.Serra

Il presente lavoro nasce dall'impegno dell'autore ed è distribuito in accordo con il Centro Appunti.

Tutti i diritti sono riservati. È vietata qualsiasi riproduzione, copia totale o parziale, dei contenuti inseriti nel presente volume, ivi inclusa la memorizzazione, rielaborazione, diffusione o distribuzione dei contenuti stessi mediante qualunque supporto magnetico o cartaceo, piattaforma tecnologica o rete telematica, senza previa autorizzazione scritta dell'autore.

**ATTENZIONE: QUESTI APPUNTI SONO FATTI DA STUDENTIE NON SONO STATI VISIONATI DAL DOCENTE.
IL NOME DEL PROFESSORE, SERVE SOLO PER IDENTIFICARE IL CORSO.**

ANALISI MATEMATICA 1

INSIEMI	1a
PROPOSIZIONI	1b
INSIEMI NUMERICI	2b
VALORE ASSOLUTO	3b
SOTTOINSIEMI DI \mathbb{R}	3b
FUNZIONI	5b
PROPRIETA DI FUNZIONI	7b
FUNZIONE INVERSA	8b
FUNZIONE COMPOSTA	9b
FUNZIONI CRESCENTI O DECRESCENTI	10a
SUCCESSIONI	10b
LIMITI DI FUNZIONI	15a
CLASSIFICAZIONE DELLE DISCONTINUITA'	18a
PROPRIETA' DEI LIMITI	18b
ALGEBRA DEI LIMITI	20b
LIMITI NOTEVOLI	22a
PROPRIETA' GLOBALI FUNZIONI CONTINUE	22b
SIMBOLI DI LANDAU	25b
ALGEBRA DEGLI O PICCOLI	26a
FUNZIONI INFINITE E INFINITESIME	28a
FATTORIALE	28,5
DERIVATE	29a
ALGEBRA DELLE DERIVATE	30a
DERIVATE DI FUNZIONI ELEMENTARI	31b
PUNTI DI NON DERIVABILITA'	33a
RICERCA MASSIMI E MINIMI	33b
PROPRIETA' GLOBALI FUNZIONI DERIVABILI	34b
DERIVATE DI ORDINE SUPERIORE	38a

TEOREMI

	ASSIOMA DI COMPLETEZZA	50a	ND
	BOLZANO-WEIERSTRASS	14a	D
	PERMANENZA DEL SEGNO (LIMITI)	18b	D
	CONFRONTO (LIMITI)	19b	D
	ESISTENZA DEGLI ZERI	22b	D
x	VALORI INTERMEDI	24a	D
x	WEIERSTRASS	24b	D
	REGOLE DI DERIVAZIONE	30a	D
x	FERMAT	33b	D
x	ROLLE	34b	D
x	LAGRANGE	35b	D
x	MONOTONIA E SEGNO DERIVATA	36b	D
x	DE L'HOPITAL	39b	D
	TAYLOR	41b	ND
	SVILUPPO CON RESTO DI LAGRANGE	42a	ND
	MASSIMI MINIMI E FLESSI NEGLI SVILUPPI	45b	D
	DIFFERENZA TRA PRIMITIVE	46a	D
x	MEDIA INTEGRALE	50b	D
x	FONDAMENTALE DEL CALCOLO INTEGRALE	51a	D
	CONFRONTO (INTEGRALI IMPROPRI)	54b	D
	CONFRONTO ASINTOTICO	55a	D
	FONDAMENTALE DELL'ALGEBRA	59b	ND
x	CAUCHY	62b	ND

LIMITI NOTEVOLI E SEMI NOTEVOLI

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$$

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$$

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{a}{x}\right)^x = e^a$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} (1+x)^{\frac{1}{x}} = e$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log_a(1+x)}{x} = \frac{1}{\log a} \quad (a=e, \lim=1)$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x} = \log a \quad (a=e, \lim=1)$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{(1+x)^\alpha - 1}{x} = \alpha$$

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{e^x}{x^\alpha} = \infty \quad \forall \alpha > 0$$

$$\lim_{x \rightarrow \infty} |x|^\alpha e^{-x} = 0 \quad \forall \alpha > 0$$

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{\log(x)}{x^\alpha} = 0 \quad \forall \alpha > 0$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} x^\alpha \cdot \log x = 0 \quad \forall \alpha > 0$$

SIMBOLI DI LANDAU

$$\sin x \sim x \quad \sin x = x + o(x)$$

$$\cos x \sim 1 - \frac{1}{2}x^2 \quad \cos x = 1 - \frac{1}{2}x^2 + o(x^2)$$

$$\log(1+x) = x + o(x)$$

$$e^x = 1 + x + o(x)$$

$$(1+x)^\alpha = 1 + \alpha x + o(x)$$

DERIVATE

$$(\alpha f(x) + \beta g(x))' = \alpha f'(x) + \beta g'(x)$$

$$(f(x)g(x))' = f'(x)g(x) + f(x)g'(x)$$

$$\left(\frac{f(x)}{g(x)}\right)' = \frac{f'(x)g(x) - f(x)g'(x)}{g^2(x)}$$

$$(f(g(x)))' = f'(g(x))g'(x)$$

$$(f^{-1}(x_0))' = \frac{1}{f'(x_0)} \quad x_0 = f(x_0)$$

INSIEMI

$$A = \{1; 2; 3; b; c\} \quad B = \{2; 1; c\}$$

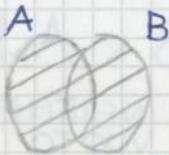
SIMBOLI: $2 \in A$ \in : APPARTIENE

$4 \notin A$ \notin : NON APPARTIENE

$B \subset A$ \subset : INCLUSO, SOTTOINSIEME

OPERAZIONI: $A = \{1; 2; 3; 4; 5\}$ $B = \{4; 5; 6\}$

UNIONE \cup $A \cup B = \{x \mid x \in A \vee x \in B\}$



// $A \cup B$

INSIEME DELLE x TALE CHE x APPARTIENE AD A OPPURE APPARTIENE A B

$$x \in A \cup B \Leftrightarrow x \in A \vee x \in B$$

x APPARTIENE AD $A \cup B$ SE E SOLO SE x APPARTIENE AD A OPPURE APPARTIENE A B

$$A \cup B = \{1; 2; 3; 4; 5; 6\}$$

INTERSEZIONE \cap $A \cap B = \{x \mid x \in A \wedge x \in B\}$



// $A \cap B$

INSIEME DELLE x TALI CHE x APPARTIENE AD A E A B

$$x \in A \cap B \Leftrightarrow x \in A \wedge x \in B$$

x APPARTIENE AD $A \cap B$ SE E SOLO SE x APPARTIENE AD A E A B

$$A \cap B = \{4; 5\}$$

SOTTRAZIONE \setminus $A \setminus B = \{x \mid x \in A \wedge x \notin B\}$

INSIEME DELLE x TALI CHE x APPARTIENE AD A E NON APPARTIENE A B

$$x \in A \setminus B \Leftrightarrow x \in A \wedge x \notin B$$

x APPARTIENE AD $A \setminus B$ SE E SOLO SE x APPARTIENE AD A E NON APPARTIENE A B

PROPOSIZIONI A PIU' VARIABILI: PER RENDERE COMPLETE LE PROPOSIZIONI A PIU' VARIABILI SONO NECESSARI TANTI QUANTIFICATORI QUANTE SONO LE VARIABILI.

$\exists x, \exists y | x+y=1$ ESISTE UNA PER CUI ESISTE UNA Y TALE CHE SOMMANDO X E Y OTTENIAMO 1

$\forall x, \forall y | x+y=1$ PER OGNI X QUALSIASI Y PRENDIAMO LA SOMMA DI X E DI X DA 1

$\exists x, \forall y | x+y=1$ ESISTE UNA X PER CUI QUALSIASI Y PRENDIAMO LA SOMMA DI X E Y FA 1

$\forall x, \exists y | x+y=1$ PER OGNI X ESISTE UNA Y TALE CHE SOMMANDO X E Y OTTENIAMO 1

ANALIZZANDO L'ULTIMO CASO

$\forall x, \exists y | x+y=1$ PROPOSIZIONE VERA

MA $\exists y, \forall x | x+y=1$ PROPOSIZIONE FALSA L'ORDINE DEI QUANTIFICATORI E' SIGNIFICATIVO.

NEGAZIONE PROPOSIZIONI QUANTIFICATE

PREPOSIZIONE $\forall x, \exists y | x+y=1$ VERO

NEGAZIONE $\exists x, \forall y | x+y \neq 1$ FALSO

LA NEGAZIONE DI UNA PROPOSIZIONE VERA E' FALSA E VICEVERSA

$P(x)$ = PROPRIETA CARATTERISTICA

$\text{NOT}(\forall x P(x))$ OGNI BANCO E' LIBERO (NEGATA)

ESISTE UN BANCO NON LIBERO $\exists x \text{NOT}P(x)$

$\text{NOT}(\exists x P(x))$ ESISTE UN BANCO LIBERO (NEGATA)

QUALSIASI BANCO NON E' LIBERO $\forall x \text{NOT}P(x)$

PER NEGARE BISOGNA CAMBIARE IL/I QUANTIFICATORE/I E LA NEGAZIONE PASSA DAVANTI ALLA PROPRIETA'

ES $\text{NOT}(\forall x \exists y \exists z \forall p P(x,y,z,p)) = \exists x \forall y \forall z \exists p \text{NOT}P(x,y,z,p)$

I NUMERI REALI SONO IN CORRISPONDENZA BIUNIVOCA CON I PUNTI DI UNA RETTA: PER OGNI NUMERO REALE CORRISPONDE UN PUNTO SULLA RETTA E PER OGNI PUNTO SULLA RETTA CORRISPONDE UN NUMERO REALE.

FRA DUE NUMERI REALI CADE SEMPRE UN NUMERO RAZIONALE (\mathbb{Q} È DENSO IN \mathbb{R})

DIMOSTRAZIONE: $\forall x, y \in \mathbb{R} \exists q \in \mathbb{Q} \mid x < q < y$

SE LA DISTANZA TRA x E y È GRANDE q È FACILMENTE INDIVIDUABILE

MA SE LA DISTANZA È PICCOLA (LA DISTANZA È SEMPRE POSITIVA)

$$y - x > 0$$

PRENDO UN NUMERO $n \in \mathbb{N} \mid n(y - x) > 1$

$$ny - nx > 1$$

ESISTE UN NUMERO $k \mid nx < k < ny$

$$x < \frac{k}{n} < y \quad q = \frac{k}{n}$$

CURIOSITÀ: QUALSIASI NUMERO PUÒ ESSERE SCRITTO IN DUE MODI:

$$1 = 0,99999\bar{9} \quad 10,06 = 10,05\bar{9}$$

$$57 = 56,9\bar{9}$$

DIMOSTRAZIONE

$$x = 0,9\bar{9} \quad 10x = 9,9\bar{9} \quad 9,9\bar{9} = 9 + 0,9\bar{9} \quad 10x = 9 + 0,9\bar{9} \quad 10x = 9 + x$$

$$10x - x = 9 \quad 9x = 9 \quad x = 1$$

$$x = 0,9\bar{9} = 1$$

DEFINIZIONE: SIA $A \subset \mathbb{R}$, SI DICE CHE A È LIMITATO⁴ DALL'ALTO O SUPERIORMENTE SE

$\exists M \in \mathbb{R}$ TALE CHE $\forall x \in A \quad x \leq M$ (MAGGIORANTE)

DEFINIZIONE: SIA $A \subset \mathbb{R}$, SI DICE CHE A È LIMITATO DAL BASSO O INFERIORMENTE SE

$\exists m \in \mathbb{R}$ TALE CHE $\forall x \in A \quad x \geq m$ (MINORANTE)

SE UN INSIEME AMMETTE MAGGIORANTI O MINORANTI CE NE SONO INFINITI

ESEMPI

$(0, 1)$ $M=2, 7, 50, 90$ $m=-1, 0, -30, -470$

\mathbb{N} NON CI SONO M $m=0, -1, -15, -7000$

DEFINIZIONE: SE UN MAGGIORANTE M DI $A \subset \mathbb{R}$ APPARTIENE AD A , M SI CHIAMA MASSIMO DI A $\max(A)$

DEFINIZIONE: SE UN MINORANTE m DI $A \subset \mathbb{R}$ APPARTIENE AD A , m SI CHIAMA MINIMO DI A $\min(A)$

DIMOSTRAZIONE: L'INSIEME $[0, 1)$ NON HA UN MASSIMO UN MAGGIORANTE $M \in \max(A)$ SE $M \in A$ E $\nexists x \in A \mid x > M$

$$0 \leq M < 1 \quad \nexists x \in A \mid M < x < 1 \quad x = \frac{M+1}{2} \quad M < \frac{M+1}{2} < 1$$

ESISTE UN x MAGGIORE DI M QUINDI M NON È $\max(A)$

DEFINIZIONE: SIA $A \subset \mathbb{R}$ LIMITATO DALL'ALTO, IL MINORE DEI MAGGIORANTI DI A SI CHIAMA ESTREMO SUPERIORE DI A $\sup(A)$

CARATTERIZZAZIONE DELL'ESTREMO SUPERIORE

$A \subset \mathbb{R}$ LIMITATO SUPERIORMENTE $\beta \in \mathbb{R}$ È $\sup(A)$ SE:

1) $\forall x \in A \quad x \leq \beta$ β È UN MAGGIORANTE (M)

2) $\forall \epsilon < \beta \quad \exists x \in A \mid \epsilon < x$ β È IL PIÙ PICCOLO M

SE $\sup(A)$ ESISTE E $\sup(A) \in A$ ALLORA $\sup(A) = \max(A)$

$$\forall \epsilon < 1 \quad \exists \frac{n}{n+1} \in A \mid n < \frac{n}{n+1}$$

$$\frac{n}{n+1} > n \quad n > n+1 \quad n - n > n \quad n(1-n) > n \quad n = \frac{n}{1-n}$$

$$\text{SE } n = \frac{9}{10} \quad n < \frac{n}{n+1} \text{ CON } n > 9$$

$$n > \frac{\frac{9}{10}}{1 - \frac{9}{10}} = \frac{\frac{9}{10}}{\frac{1}{10}} = \frac{9}{1} = 9 \quad n > 9$$

SE $s=1$ s È IL MASSIMO DI A : FALSO
 PER ESSERE IL MASSIMO DI A s DEVE:
 ESSERE L'ESTREMO SUPERIORE DI A : DIMOSTRATO
 ESSERE APPARTENENTE AD A : FALSO

TEOREMA: ASSIOMA DI COMPLETEZZA

OGNI SOTTOINSIEME DI \mathbb{R} LIMITATO SUPERIORMENTE
 HA L'ESTREMO SUPERIORE

OGNI SOTTOINSIEME DI \mathbb{R} LIMITATO INFERIORMENTE
 HA L'ESTREMO INFERIORE

\mathbb{R} È UN INSIEME COMPLETO

\mathbb{Q} NON È UN INSIEME COMPLETO

ESEMPIO

$$A = \{x \in \mathbb{R} \mid x^2 < 2\} \quad \sup(A) = \sqrt{2}$$

$$B = \{x \in \mathbb{Q} \mid x^2 < 2\} \quad \sup(B) \text{ NON ESISTE PERCHÉ } \sqrt{2} \notin \mathbb{Q}$$

PER SAPERE SE UN NUMERO y È UN'IMMAGINE MI CHIEDO SE

$$\exists x \in X \mid f(x) = y$$

$$f(x) = \frac{1}{x} \quad y = \frac{1}{x} \quad x = \frac{1}{y} \quad \forall y \neq 0 \text{ È IMMAGINE}$$

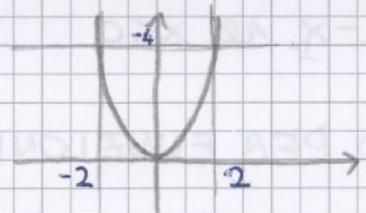
y SI CHIAMA IMMAGINE DI x

x SI CHIAMA CONTROIMMAGINE DI y

PER LA DEFINIZIONE DI FUNZIONE, OGNI x PUÒ AVERE AL MASSIMO UNA IMMAGINE, MA OGNI y PUÒ AVERE PIÙ CONTROIMMAGINI

$$f(x) = x^2 \quad x=2 \quad y=4$$

$$y=4 \quad x_1=-2 \quad x_2=2$$



$f^{-1}(x)$ = INSIEME DELLE CONTROIMMAGINI DI f

$$f^{-1}(x) = \{x \in X \mid f(x) = y\}$$

$$B \subset Y \quad f^{-1}(B) = \{x \in X \mid f(x) \in B\}$$

$$f(x) = x^2 \quad f^{-1}(x) \text{ HA } \begin{matrix} 2 \text{ ELEMENTI} & \text{SE } x > 0 \\ 1 \text{ ELEMENTO} & \text{SE } x = 0 \\ 0 \text{ ELEMENTI} & \text{SE } x < 0 \end{matrix}$$

$$f^{-1}(4) = \{-2, 2\}$$

$$f([1, 2]) = \{f(x) \mid x \in [1, 2]\} = [1, 4]$$

$$f^{-1}([1, 4]) = \{x \in \text{dom } f \mid f(x) \in [1, 4]\} = [-2, -1] \cup [1, 2]$$

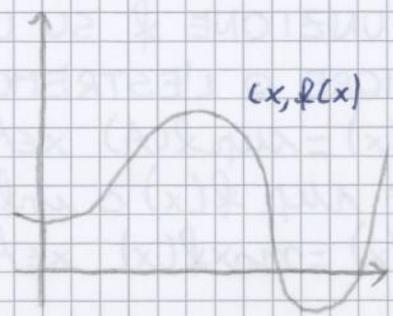
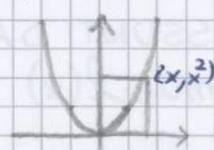
$$f^{-1}(f(A)) \supseteq A \supseteq$$

DEFINIZIONE: DATA UNA FUNZIONE $f: X \rightarrow Y$, SI DEFINISCE GRAFICO IL SOTTOINSIEME DI $X \times Y$ COSÌ DEFINITO: $G(f) = \{(x, f(x)) \mid x \in \text{dom}(f)\}$

$$f(x) = x$$



$$f(x) = x^2$$



SE $A = \mathbb{R}$ ALLORA SI SONO DEFINITI:

$\sup f$ $\max f$ $\inf f$ $\min f$

ESERCIZIO

$$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R} \quad f(x) = \begin{cases} x^2 & \text{se } x \neq 0 \\ 2 & \text{se } x = 0 \end{cases}$$

DIMOSTRARE CHE $\sup f = \infty$ E QUINDI $\nexists M \forall x | f(x) \leq M$
CALCOLARE $\inf f$

DIMOSTRAZIONE: SUPPONIAMO CHE:

M SIA UN MAGGIORANTE: FALSO

PER ESSERE UN MAGGIORANTE

$$\forall x \in \text{dom } f \quad f(x) \leq M \quad x^2 \leq M$$

$$\text{SE PRENDO } x = \sqrt{M+1} \quad (\sqrt{M+1})^2 = M+1 > M \quad \text{FALSO}$$

FATTO GENERALE QUINDI:

$f(x)$ NON HA MAGGIORANTI E QUINDI $\sup f = +\infty$

CALCOLARE $\inf f$

0 È UN MINORANTE DI f MA PER ESSERE $\inf f$ DEVE:

ESSERE IL PIÙ GRANDE DEI MINORANTI: VERO

$$\forall x \in \text{dom } f \quad f(x) \geq 0$$

DIMOSTRAZIONE: $\forall \epsilon > 0 \exists f(x) < \epsilon$ VERO

$$\text{SE PRENDO } x = \sqrt{\frac{\epsilon}{2}} \quad f(x) = x^2 = \frac{\epsilon}{2} < \epsilon$$

$$\inf f = 0$$

0 È ANCHE $\min f$?

PER ESSERE $\min f$ 0 DEVE APPARTENERE A $\text{Im } f$: FALSO

0 È SOLO $\inf f$, $\min f$ NON ESISTE

$$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R} \quad f(x) = 2x + 3$$

$\forall x_1 \neq x_2 \Rightarrow f(x_1) \neq f(x_2)$ SE È VERO, ALLORA SE:

$$x_1 = x_2 \Rightarrow f(x_1) = f(x_2)$$

$$2x_1 + 3 = 2x_2 + 3 \quad 2x_1 = 2x_2 \quad x_1 = x_2 \quad \text{INIETTIVA}$$

$$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R} \quad f(x) = x^2$$

$$\forall x_1 \neq x_2 \Rightarrow f(x_1) = f(x_2)$$

$$x_1 = 2 \quad x_2 = -2 \quad 2 \neq -2 \quad f(x_1) = 4 \quad f(x_2) = 4 \quad 4 = 4$$

$$x_1 \neq x_2 \quad f(x_1) = f(x_2)$$

$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R} \quad f(x) = x^2$ NON È INIETTIVA

$$f: [0, +\infty) \rightarrow \mathbb{R} \quad f(x) = x^2$$

$$\forall x_1 \neq x_2 \quad f(x_1) \neq f(x_2)$$

$$x_1 = 2 \quad x_2 = 3 \quad 2 \neq 3 \quad f(x_1) = 4 \quad f(x_2) = 9 \quad 4 \neq 9$$

$f: [0, +\infty) \rightarrow \mathbb{R} \quad f(x) = x^2$ INIETTIVA

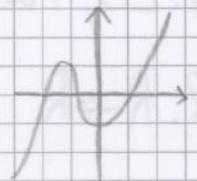
QUALSIASI FUNZIONE NON INIETTIVA SI PUÒ RENDERE INIETTIVA CAMBIANDO L'INSIEME DI PARTENZA (RESTRIZIONE).

DEFINIZIONE: SI DICE CHE UNA FUNZIONE $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ È BIETTIVA SE È SIA SURIETTIVA CHE INIETTIVA.

SUL GRAFICO

$$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$$

f È SURIETTIVA SE E SOLO SE OGNI RETTA ORIZZONTALE TAGLIA IL GRAFICO DI f IN ALMENO UN PUNTO



f È INIETTIVA SE E SOLO SE OGNI RETTA ORIZZONTALE TAGLIA IL GRAFICO DI f IN AL PIÙ UN PUNTO

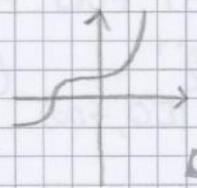


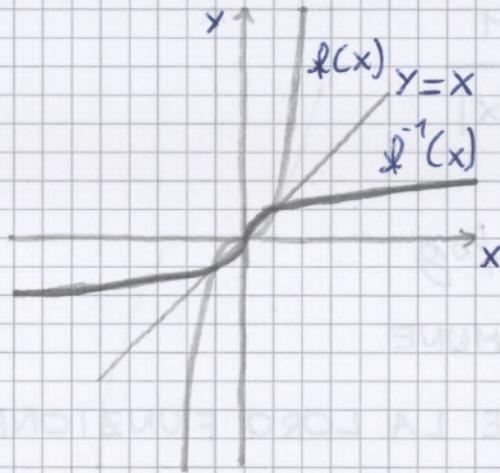
GRAFICO FUNZIONI INVERSE

$$G(f) = \{(x, f(x)) \mid x \in \text{dom}(f)\} = \{(x, y) \mid f(x) = y\}$$

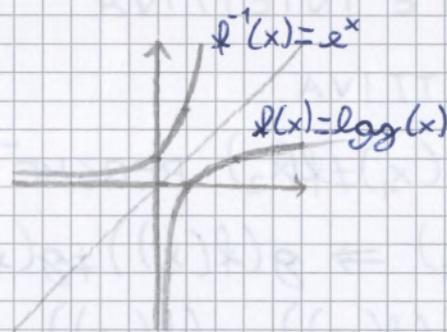
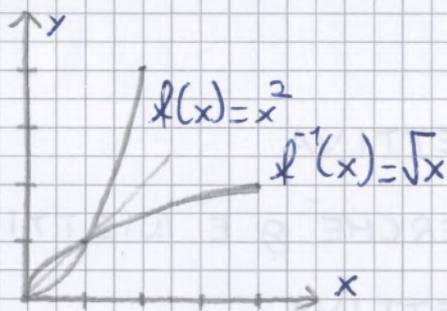
$(x, y) \in G(f) \iff f(x) = y$ SE INIETTIVA

$$f^{-1}(y) = x \iff (y, x) \in G(f^{-1})$$

$$f(x) = x^3 \quad (2, 8) \in G(f) \quad f^{-1}(x) = \sqrt[3]{x} \quad (8, 2) \in G(f^{-1})$$



IL GRAFICO DELLA FUNZIONE INVERSA DI f È SIMMETRICO AL GRAFICO DELLA FUNZIONE f RISPETTO LA RETTA $y=x$



DA UNA FUNZIONE $f(x)$ PER TROVARE LA FUNZIONE INVERSA BISOGNA ESPLICITARE x

$$f(x) = \frac{1}{x} = y \quad y = \frac{1}{x} \quad x = \frac{1}{y} \quad f^{-1}(x) = \frac{1}{x}$$

$$f(x) = e^x = y \quad x = e^y \quad x = \log y \quad f^{-1}(x) = \log x$$

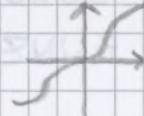
$$f(x) = \sqrt[3]{\log x - 4} = y \quad \log x - 4 = y^3 \quad \log x = y^3 + 4 \quad x = e^{y^3 + 4}$$

$$f^{-1}(x) = e^{x^3 + 4}$$

FUNZIONI CRESCENTI O DECRESCENTI

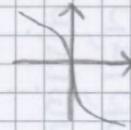
DEFINIZIONE: SIA f UNA $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ E I UN INSIEME $I \subset \mathbb{R}$
 f SI DICE CRESCENTE SE NELL'INSIEME I SE:

$$\forall x_1, x_2 \quad x_1 > x_2 \quad f(x_1) \geq f(x_2)$$



f SI DICE DECRESCENTE SE NELL'INSIEME I SE::

$$\forall x_1, x_2 \quad x_1 > x_2 \quad f(x_1) \leq f(x_2)$$



DEFINIZIONE: SIA f UNA $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$

f SI DICE MONOTONA SE È SEMPRE CRESCENTE O SEMPRE DECRESCENTE, IN UN INTERVALLO

OSSERVAZIONE: SE f È STRETTAMENTE MONOTONA ALLORA f È INIETTIVA MA UNA f PUÒ ESSERE INIETTIVA MA NON MONOTONA.

DEFINITIVAMENTE VERA PERCHÉ, DATO CHE LA FUNZIONE \lim VARIA DA -1 A 1, DI SICURO CON $n \geq 2000$ a_n È SEMPRE POSITIVA

$N=2000$ N VIENE CHIAMATA SOGLIA

$$a_n = \frac{(-1)^n}{n} \quad 0, \frac{1}{2}, \frac{1}{3}, \frac{1}{4}$$

$$P(n): |a_n| < \frac{1}{100} \quad \text{VERA } \forall n \geq 100 \quad N=100$$

$P(n)$ È SEMPRE VERA: FALSO

$P(n)$ È SEMPRE FALSA: FALSO

$P(n)$ È DEFINITIVAMENTE VERA: VERO

$P(n)$ È DEFINITIVAMENTE FALSA: FALSO

$$a_n = \frac{n}{n+1} \quad 0, \frac{1}{2}, \frac{2}{3}, \frac{3}{4}, \frac{4}{5}$$

È VERO CHE LA DISTANZA DA a_n A 1 È MINORE DI $\frac{1}{1000}$ DEFINITIVAMENTE?

$$P(n): |1 - a_n| < \frac{1}{1000} \quad P(n) \text{ È VERA DEFINITIVAMENTE?}$$

$$|1 - a_n| < \frac{1}{1000}$$

$$-\frac{1}{1000} < 1 - a_n < \frac{1}{1000}$$

$$-\frac{1}{1000} < 1 - a_n \quad \text{SEMPRE VERA}$$

$$1 - a_n < \frac{1}{1000} \quad \text{DEFINITIVAMENTE VERA?}$$

DEVO TROVARE N

TALE CHE $1 - a_n < \frac{1}{1000}$ VERA $\forall n \geq N$

a_n SEMPRE MINORE DI 1

$1 - a_n$ SEMPRE MAGGIORE DI 0

$-\frac{1}{1000}$ NEGATIVO

$1 - a_n$ SEMPRE MAGGIORE DI UN QUANTITÀ NEGATIVA

$$1 - \frac{n}{n+1} < \frac{1}{1000}$$

$$\frac{n+1-n}{n+1} < \frac{1}{1000}$$

$$\frac{1}{n+1} < \frac{1}{1000}$$

$$n+1 > 1000$$

$$n > 999 \quad N=999$$

SE AL POSTO DI 1000 AVESSI MESSO QUALSIASI ALTRO NUMERO PIÙ GRANDE O PIÙ PICCOLO LA PROPRIETÀ SAREBBE RIMASTA DEFINITIVAMENTE VERA

SE $\frac{3}{5n} < \epsilon$ ALLORA ANCHE $\frac{3n}{2+5n^2} < \epsilon$

$\frac{3}{5n} < \epsilon \quad 3 < 5n\epsilon \quad n > \frac{3}{5\epsilon} \quad N = \frac{3}{5\epsilon}$

$\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = l \in \mathbb{R}$ SI DICE CHE: CONVERGE A l

$\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = +\infty$ $\forall M \exists N \in \mathbb{N} \mid \forall n \geq N \ a_n \geq M$

$\forall M \exists N \in \mathbb{N} \mid \forall n \geq N \ a_n \geq M$

SI DICE CHE: DIVERGE A $+\infty$

$\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = -\infty$ $\forall M \exists N \in \mathbb{N} \mid \forall n \geq N \ a_n \leq M$

$\forall M \exists N \in \mathbb{N} \mid \forall n \geq N \ a_n \leq M$

SI DICE CHE: DIVERGE A $-\infty$

IL LIMITE DI UNA SUCCESSIONE PUÒ NON ESISTERE

$\lim_{n \rightarrow \infty} a_n$ NON ESISTE

$a_n = (-1)^n \quad a_n = \sin(n)$

ESEMPIO

$\lim_{n \rightarrow \infty} \frac{1}{n} = 0 \quad \forall \epsilon > 0 \exists N \in \mathbb{N} \mid |a_n - 0| < \epsilon$

$|\frac{1}{n} - 0| < \epsilon \quad \frac{1}{n} < \epsilon \quad n > \frac{1}{\epsilon} \quad N = \frac{1}{\epsilon}$

DEFINIZIONE: SI DICE CHE a_n È CRESCENTE SE:

$a_n \leq a_{n+1} \quad \forall n$

DEFINIZIONE: SI DICE CHE a_n È DECRESCENTE SE:

$a_n \geq a_{n+1} \quad \forall n$

DEFINIZIONE: SI DICE CHE UNA SUCCESSIONE È LIMITATA DALL'ALTO SE:

$\sup_n a_n < +\infty$

$\exists M \in \mathbb{R} \mid a_n \leq M \quad \forall n$

DIMOSTRAZIONE: NEL CASO a_n CRESCENTE $\sup_n a_n = l$ ¹³

$\forall \varepsilon > 0 \quad |a_n - l| < \varepsilon$ DEFINITIVAMENTE

$\forall \varepsilon > 0 \quad \exists N \mid \forall n \geq N \quad |a_n - l| < \varepsilon$

$|a_n - l| < \varepsilon \quad -\varepsilon < a_n - l < \varepsilon \quad l - \varepsilon < a_n < l + \varepsilon$

$a_n < l + \varepsilon$ OVVIA PERCHÉ; $\forall n \quad a_n < l$ DATO CHE
 $\sup_n a_n = l \quad l < l + \varepsilon$ QUINDI
 $a_n < l + \varepsilon$ SEMPRE

$l - \varepsilon < a_n$

$\exists a_N \mid l - \varepsilon < a_N$ a_N ESISTE PERCHÉ SE NON ESISTESSE
 $l - \varepsilon$ SAREBBE UN MAGGIORANTE E
 QUINDI l NON SAREBBE IL PIÙ PICCOLO
 DEI MAGGIORANTI

$l - \varepsilon < a_N$ MA ESSENDO CRESCENTE $a_N \leq a_m \quad \forall m \geq N$

$l - \varepsilon < a_N < a_m$

$l - \varepsilon < a_m \quad \forall m \geq N \quad l - \varepsilon < a_m$ VERA DEFINITIVAMENTE

ESEMPIO

$a_n = \left(1 + \frac{1}{n}\right)^n$ QUESTA SUCCESSIONE È CRESCENTE E
 LIMITATA

$\lim_{n \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{n}\right)^n = e = 2,7182$

$a_n = (-1)^n$

$a_0 = 1 \quad a_1 = -1 \quad a_2 = 1 \quad a_3 = -1 \quad a_4 = 1 \quad a_5 = -1 \quad a_6 = 1 \quad a_7 = -1 \quad a_8 = 1$

$a_0 = a_2 = a_4 = a_6 = a_8 = 1$

$a_1 = a_3 = a_5 = a_7 = -1$

DA UNA SUCCESSIONE NE POSSO PRENDERE INFINITE
 ALTRE (ESTRAZIONE SOTTOSUCCESSIONI)

$\exists a_{m_3} (n_3 > n_2) \quad a_{m_3} > a_{m_2}$ PERCHÉ a_{m_2} NON È UN PICCO

$\exists a_{m_4} (n_4 > n_3) \quad a_{m_4} > a_{m_3}$ PERCHÉ a_{m_3} NON È UN PICCO

LA SOTTOSUCCESSIONE TROVATA È UNA SOTTOSUCCESSIONE STRETTAMENTE CRESCENTE E QUINDI MONOTONA

ESISTONO SUCCESSIONI CHE NON HANNO IL LIMITE:

$a_n = (-1)^n$ NON HA LIMITE

DUE SUE SOTTOSUCCESSIONI CONVERGONO A VALORI DIFFERENTI

$a_{2m} = 1 \quad \forall m \quad a_{2m} \rightarrow 1$

$a_{2m+1} = -1 \quad \forall m \quad a_{2m+1} \rightarrow -1$

$\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = l \quad \forall \epsilon > 0 \quad \exists N \mid \forall n \geq N \quad |a_n - l| < \epsilon$

NEGAZIONE $\forall l \quad \exists \epsilon > 0 \quad \forall N \mid \exists n \geq N \quad |a_n - l| \geq \epsilon$

TEOREMA: (BOLZANO-WEIERSTRASS)

OGNI SUCCESSIONE LIMITATA HA UNA SOTTOSUCCESSIONE CONVERGENTE

DIMOSTRAZIONE: SIA a_n UNA SUCCESSIONE LIMITATA

1 ESISTE UNA SOTTOSUCCESSIONE a_{m_k} DI a_n MONOTONA CRESCENTE

2 TUTTE LE SUCCESSIONI MONOTONE HANNO LIMITE

$\lim_{k \rightarrow \infty} a_{m_k} = \sup_k a_{m_k}$

a_n È LIMITATA E DI CONSEGUENZA ANCHE a_{m_k} , QUINDI:

$\sup_k a_{m_k}$ È FINITO, QUINDI:

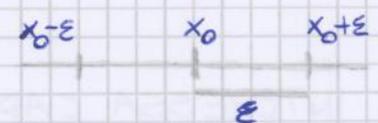
$\lim_{k \rightarrow \infty} a_{m_k} = \sup_k a_{m_k}$ IL LIMITE È FINITO

LIMITI DI FUNZIONI

DEFINIZIONE: SI DICE INTORNO DI x_0 DI RAGGIO ε , L'INTERVALLO $(x_0 - \varepsilon, x_0 + \varepsilon)$ CON $x_0 \in \mathbb{R}$ E $\varepsilon > 0$ ($I_\varepsilon(x_0)$)

CARATTERISTICHE DEGLI INTORNI:

SONO INTERVALLI APERTI E SIMMETRICI RISPETTO A x_0

$$I_\varepsilon(x_0) = (x_0 - \varepsilon, x_0 + \varepsilon) = \{x \in \mathbb{R} \mid |x - x_0| < \varepsilon\}$$


DATI DUE INTORNI DI x_0 : $I_\varepsilon(x_0)$, $I'_\varepsilon(x_0)$

$$I_\varepsilon(x_0) \cap I'_\varepsilon(x_0) = I''_\varepsilon(x_0) \text{ È UN INTORNO DI } x_0$$

$$I_\varepsilon(x_0) \cup I'_\varepsilon(x_0) = I''_\varepsilon(x_0) \text{ È UN INTORNO DI } x_0$$

DEFINIZIONE: SI DICE INTORNO DI $+\infty$ OGNI INTERVALLO APERTO DEL TIPO:

$$I(+\infty) = (a, +\infty)$$

DEFINIZIONE: SI DICE INTORNO DI $-\infty$ OGNI INTERVALLO APERTO DEL TIPO:

$$I(-\infty) = (-\infty, a)$$

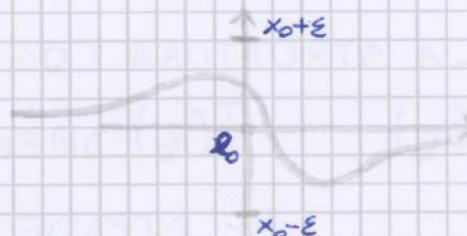
OGNI INTERVALLO APERTO CONTIENE UN INTORNO DI OGNI SUO PUNTO

$$\forall x \in (a, b) \exists I(x) \mid I(x) \subset (a, b)$$


LO STESSO NON SI PUÒ DIRE DEGLI INTERVALLI CHIUSI

$$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R} \quad I_\varepsilon(l) \quad l \in \mathbb{R} \quad \varepsilon > 0$$

$f(x) \in I_\varepsilon(l)$ VUOL DIRE CHE LA DISTANZA TRA $f(x)$ E l NON SUPERA ε



ALTRI LIMITI ANALIZZATI CON LA DEFINIZIONE

$$\lim_{x \rightarrow 2} 2x+4=10$$

$$\forall \varepsilon \exists \delta \mid 0 < |x-2| < \delta \Rightarrow |f(x)-10| < \varepsilon$$

$$|f(x)-10| < \varepsilon \mid 2x+4-10| < \varepsilon \mid 2x-6| < \varepsilon \mid 2|x-3| < \varepsilon$$

$$|x-3| < \frac{\varepsilon}{2}$$

IL LIMITE NON È 10 PERCHÉ $|f(x)-10| < \varepsilon$ NON È VERIFICATA IN UN INTORNO DI 2 MA IN UN INTORNO DI 3

$$\lim_{x \rightarrow 0} e^x = 1$$

$$\forall \varepsilon \exists \delta \mid 0 < |x-0| < \delta \Rightarrow |f(x)-1| < \varepsilon$$

$$0 < |x-0| < \delta \quad 0 < |x| < \delta \quad -\delta < x < \delta \quad x \neq 0$$

$$|f(x)-1| < \varepsilon \mid e^x - 1| < \varepsilon \quad -\varepsilon < e^x - 1 < \varepsilon \quad 1 - \varepsilon < e^x < 1 + \varepsilon$$

$$\log(1-\varepsilon) < x < \log(1+\varepsilon)$$

$$\log(1-\varepsilon) < 0$$

$$\log(1+\varepsilon) > 0$$



$$\log(1-\varepsilon) < 0 < \log(1+\varepsilon) \quad 0 \in (\log(1-\varepsilon), \log(1+\varepsilon))$$

DENTRO L'INTERVALLO $(\log(1-\varepsilon), \log(1+\varepsilon))$ C'È UN INTORNO DI 0 DATO CHE $0 \in (\log(1-\varepsilon), \log(1+\varepsilon))$ È QUINDI IL LIMITE È VERIFICATO

DEFINIZIONE: $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ $x_0 \in \text{dom}(f)$ SE:

$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0)$ SI DICE CHE f È CONTINUA IN x_0

QUESTA AFFERMAZIONE DICE 3 COSE:

1 $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0)$ ESISTERE

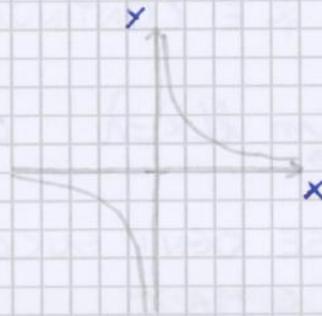
2 $f(x_0)$ DEVE ESISTERE

3 $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x)$ E $f(x_0)$ DEVONO ESSERE UGUALI

$x^2 > M \quad M > 0$
 $|x| > \sqrt{M} \quad \text{MA } x \rightarrow +\infty \quad \text{QUINDI } x > 0$
 $x > \sqrt{M} = N$
 QUINDI

$$\forall x > \sqrt{M} \Rightarrow x^2 > M$$

$$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R} \quad f(x) = \frac{1}{x}$$



$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1}{x}$ NON ESISTE

MA

$$f: (0, +\infty) \rightarrow \mathbb{R}$$

$$f: (-\infty, 0) \rightarrow \mathbb{R}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1}{x} = +\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1}{x} = -\infty$$

DEFINIZIONE: SI CHIAMA INTORNO DESTRO DI x_0 OGNI INTERVALLO:

$$[x_0, x_0 + \delta) \quad \delta > 0 \quad I_\delta^+(x_0)$$

DEFINIZIONE: SI CHIAMA INTORNO SINISTRO DI x_0 OGNI INTERVALLO

$$(x_0 - \delta, x_0] \quad \delta > 0 \quad I_\delta^-(x_0)$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{1}{x} = +\infty$$

$$\forall I(+\infty) \exists I^+(0) \mid \forall x \in I^+(0) \Rightarrow f(x) \in I(+\infty)$$

$\{x_0\}$ $0 < x - x_0 < \delta$ $+\infty$

$$\forall M \exists \delta \mid \forall x > M \Rightarrow f(x) > M$$

$$f(x) > M \quad \frac{1}{x} > M \quad x > \frac{1}{M} = \delta$$

$$0 < x < \delta \Rightarrow f(x) > M \quad \text{CON } \delta = \frac{1}{M}$$

CLASSIFICAZIONE DELLE DISCONTINUITÀ

f CONTINUA IN UN PUNTO x_0

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0)$$

SE NON È VERO:

1) $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l \in \mathbb{R}$ MA $f(x) \neq l$ O $x_0 \notin \text{dom}(f)$

x_0 È UN PUNTO DI DISCONTINUITÀ ELIMINABILE.

DEFINISCO UNA NUOVA FUNZIONE

$$\bar{f}(x) = \begin{cases} f(x) & \text{se } x \neq x_0 \\ l & \text{se } x = x_0 \end{cases}$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \lim_{x \rightarrow x_0} \bar{f}(x) = \bar{f}(x_0)$$

$f(x)$ NON È CONTINUA

$\bar{f}(x)$ È CONTINUA

ESEMPIO

$$f(x) = \frac{\sin x}{x}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1 \quad \text{MA } 0 \notin \text{dom}(f)$$

$$\bar{f} = \begin{cases} f(x) & \text{se } x \neq 0 \\ 1 & \text{se } x = 0 \end{cases}$$

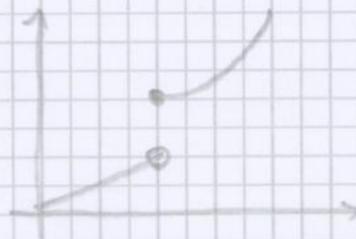
$$f(x) = \frac{\sin x}{x} \quad \text{NON È CONTINUA}$$

$\bar{f}(x)$ È CONTINUA

2) $\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x), \lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x)$ ESISTONO, SONO FINITI MA SONO DIVERSI TRA LORO

QUINDI

$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x)$ NON ESISTE



COROLLARIO n°1: SE ESISTE UN INTORNO DI c DOVE $f(x) \geq 0$ E $\lim_{x \rightarrow c} f(x) = l \in \mathbb{R}$ ALLORA $l \geq 0$

DIMOSTRAZIONE: SE FOSSE $l < 0$ PER IL TEOREMA DI PERMANENZA DEL SEGNO

$\exists I(c) \mid \forall x \in I(c) \setminus \{c\} \quad f(x) < 0$ ASSURDO

APPLICAZIONE

$$f(x) \leq g(x) \quad \lim_{x \rightarrow c} f(x) \leq \lim_{x \rightarrow c} g(x)$$

$$f(x) - g(x) = 0 \quad \lim_{x \rightarrow c} (f(x) - g(x)) = 0$$

SIA $f(x) > 0 \quad \forall x \in I(c)$ E $\lim_{x \rightarrow c} f(x) = l \in \mathbb{R} \quad l \geq 0$

ALLORA $l > 0$

ESEMPIO

$$f(x) = x^2 \quad f(x) > 0 \quad \forall x \in I(0) \setminus \{0\}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} x^2 = 0 \quad \text{CIOÈ } l = 0$$

COROLLARIO n°2: SE f È CONTINUA IN x_0 E $f(x_0) \neq 0$

ALLORA ESISTE UN INTORNO DI x_0 ($I(x_0)$) TALE CHE $\forall x \in I(x_0) \quad f(x)$ HA LO STESSO SEGNO DI x_0

DIMOSTRAZIONE: NEL CASO $f(x_0) > 0$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0) \quad \text{CONTINUITÀ } f$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0) > 0$$

$\exists I(x_0) \mid \forall x \in I(x_0) \quad f(x) > 0$ TEOREMA PERMANENZA SEGNO

ESERCIZIO

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = 6 \quad \exists I(x_0) \mid \forall x \in I(x_0) \setminus \{x_0\} \quad f(x) < 7 ?$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} (f(x) - 7) = -1 \quad \exists I(x_0) \mid \forall x \in I(x_0) \setminus \{x_0\} \quad f(x) - 7 < 0 \quad f(x) < 7$$

$$\cos x < \frac{\sin x}{x} < 1$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} \cos x = 1 \quad \lim_{x \rightarrow 0^+} 1 = 1$$

PER IL TEOREMA DEL CONFRONTO

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\sin x}{x} = 1$$

E DATO CHE LA FUNZIONE È PARI

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$$

ESERCIZIO

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{x + \sin x}{x^2 + 1}$$

$$x+1 > \sin x > x > x-1 \quad \frac{x^2}{2} \leq x^2+1 \leq 2x^2 \quad \text{PER } x \text{ GRANDI MA } x \rightarrow \infty$$

$$\frac{x+1}{\frac{x^2}{2}} > \frac{x+\sin x}{x^2+1} > \frac{x-1}{2x^2} \quad x+1 \leq \frac{2x}{x} \cdot 2$$

$$\frac{2x}{\frac{x^2}{2}} > \frac{x+\sin x}{x^2+1} > \frac{x}{2x^2} \quad \frac{4}{x} > \frac{x+\sin x}{x^2+1} > \frac{1}{4x} \quad \text{PER } x \text{ GRANDI}$$

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{4}{x} = 0 \quad \lim_{x \rightarrow \infty} \frac{1}{4x} = 0 \quad \text{QUINDI } \lim_{x \rightarrow \infty} \frac{x+\sin x}{x^2+1} = 0$$

COROLLARIO: SIA f LIMITATA IN UN INTORNO DI c
SIA $g \mid \lim_{x \rightarrow c} g(x) = 0$

$$\text{ALLORA: } \lim_{x \rightarrow c} (f(x)g(x)) = 0$$

DIMOSTRAZIONE:

f LIMITATA IN $I(c) \setminus \{c\}$ QUINDI:

$$\exists M \mid |f(x)| \leq M \quad \forall x \in I(c) \setminus \{c\}$$

OSSERVIAMO CHE $(g(x)f(x)) \rightarrow 0$ SE E SOLO SE
 $|g(x)f(x)| \rightarrow 0$

TEOREMA: SOMME, PRODOTTI, QUOZIENTI, POTENZE DI FUNZIONI CONTINUE, DOVE ESISTONO, SONO FUNZIONI CONTINUE.

$$\lim_{x \rightarrow x_0} (f(x) + g(x)) = \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) + \lim_{x \rightarrow x_0} g(x) \quad \text{PROPRIETA DEI LIMITI}$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) + \lim_{x \rightarrow x_0} g(x) = f(x_0) + g(x_0). \quad \text{CONTINUITA } f \text{ E } g$$

FORME INDETERMINATE: SITUAZIONI IN CUI IL LIMITE È SCONOSCIUTO

$$+\infty - \infty \quad \infty \cdot 0 \quad \frac{\infty}{\infty} \quad \frac{0}{0} \quad 1^\infty \quad 0^0 \quad \infty^0$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1 \quad \text{DIMOSTRATO} \quad \left(\frac{0}{0}\right) \quad \underline{\text{LIMITE NOTEVOLE}}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin^2 x}{x} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} \cdot \sin x = 0 \quad \left(\frac{0}{0}\right)$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin^3 x}{x^2} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} \cdot \frac{1}{x} = \infty$$

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{x^2 + x - 4}{3x^2 + 2x + 6} \quad \left(\frac{\infty}{\infty}\right)$$

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{x^2 \left(1 + \frac{1}{x} - \frac{4}{x^2}\right)}{3x^2 \left(1 + \frac{2}{3x} + \frac{2}{x^2}\right)} = \lim_{x \rightarrow \infty} \frac{1}{3} \frac{\left(1 + \frac{1}{x} - \frac{4}{x^2}\right)}{\left(1 + \frac{2}{3x} + \frac{2}{x^2}\right)} = \frac{1}{3}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2} \quad \left(\frac{0}{0}\right) \quad \underline{\text{LIMITE NOTEVOLE}}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} \cdot \frac{1 + \cos x}{1 + \cos x} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos^2 x}{x^2} \cdot \frac{1}{1 + \cos x} =$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \left(\frac{\sin x}{x}\right)^2 \cdot \frac{1}{1 + \cos x} = \frac{1}{2}$$

LIMITI NOTEVOLI

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e \quad (1^\infty) \quad \underline{\text{LIMITE NOTEVOLE}}$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{a}{x}\right)^x = e^a \quad (1^\infty) \quad \underline{\text{LIMITE NOTEVOLE}}$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{a}{x}\right)^x = \frac{a}{x} = \frac{1}{y} \quad x \rightarrow +\infty \quad y \rightarrow +\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^{ax} = \lim_{y \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{y}\right)^y{}^a = \left(\lim_{x \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x\right)^a \quad \text{PERCHÉ LA POTENZA È UNA FUNZIONE CONTINUA}$$

$$\left(\lim_{x \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x\right)^a = e^a$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} (1+x)^{\frac{1}{x}} = e \quad (1^\infty) \quad \underline{\text{LIMITE NOTEVOLE}}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} (1+x)^{\frac{1}{x}} = \frac{1}{x} = y \quad x = \frac{1}{y} \quad x \rightarrow 0 \quad y \rightarrow +\infty$$

$$\lim_{y \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{y}\right)^y = e$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log_a(1+x)}{x} = \frac{1}{\log_a} \left(\frac{0}{0}\right) \quad \underline{\text{LIMITE NOTEVOLE}}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log_a(1+x)}{x} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1}{x} \log_a(1+x) = \lim_{x \rightarrow 0} \log_a(1+x)^{\frac{1}{x}} =$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \log_a(1+x)^{\frac{1}{x}} = \log_a \left(\lim_{x \rightarrow 0} (1+x)^{\frac{1}{x}}\right) \quad \text{PERCHÉ } \log_a \text{ CONTINUA}$$

$$\log_a e = \frac{1}{\log_a} \quad \left(\text{SE } a=e \text{ E QUINDI } \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log(1+x)}{x} = 1\right)$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x} = \log_a \left(\frac{0}{0}\right) \quad \underline{\text{LIMITE NOTEVOLE}}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x} \quad y = a^x - 1 \quad x = \log_a(y+1) \quad x \rightarrow 0 \quad y \rightarrow 0$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{y}{\log_a(y+1)} = \lim_{y \rightarrow 0} \left(\frac{1}{y} \log_a(y+1)\right)^{-1} = \lim_{y \rightarrow 0} \left(\log_a(y+1)^{\frac{1}{y}}\right)^{-1} = \left(\lim_{y \rightarrow 0} \log_a(y+1)^{\frac{1}{y}}\right)^{-1}$$

DIMOSTRAZIONE: $f(a) < 0 < f(b)$

DEFINISCO $A = \{x \in [a, b] \mid f(x) < 0\}$

$A: \neq \emptyset$ PERCHÉ $a \in A$
È LIMITATO $A \subset [a, b]$

CHIAMO $c = \sup A \in \mathbb{R} \quad c \in [a, b]$

ESISTE UNA SUCCESSIONE $x_n \in A \mid x_n \rightarrow c$

f È CONTINUA QUINDI

$$\lim_{n \rightarrow \infty} (f(x_n)) = \lim_{x \rightarrow c} (f(x)) = f(c)$$

$$x_n \rightarrow c \quad f(x_n) \rightarrow f(c) \quad f(x_n) < 0$$

$$\lim_{x \rightarrow \infty} f(x_n) \leq 0$$

$$f(c) = \lim_{x \rightarrow \infty} f(x_n)$$

$f(c) \leq 0$ TEOREMA PERMANENZA DEL SEGNO

MOSTRO CHE $f(c) < 0$ È IMPOSSIBILE

SE $f(c) < 0$ PERMANENZA DEL SEGNO

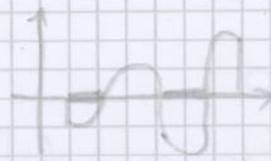
$$\exists I(c) \mid \forall x \in I(c) \quad f(x) < 0$$

IMPOSSIBILE PERCHÉ NESSUN $f(x)$ PUÒ ESSERE MINORE DI ZERO SE $x > c$ PERCHÉ $c = \sup A$

$$\text{QUINDI } f(c) = 0$$

OSSERVAZIONE: NELLE STESSE IPOTESI SE f

SE f È STRETTAMENTE MONOTONA, QUINDI INIETTIVA
ALLORA f HA UN UNICO ZERO.



TEOREMA (DEI VALORI INTERMEDI): SIA $f: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ CONTINUA

SE f ASSUME DUE VALORI α E β

ALLORA f ASSUME TUTTI I VALORI FRA α E β

DIMOSTRAZIONE: SUPPONGO $\alpha < \beta$

$\exists x_\alpha, x_\beta \in [a, b] \mid f(x_\alpha) = \alpha \quad f(x_\beta) = \beta$

SIA $x_\alpha < x_\beta$

PRENDO $\alpha < \gamma < \beta$ E DIMOSTRO CHE:

$\exists c \in (x_\alpha, x_\beta) \mid f(c) = \gamma$

(CHIAMO $g: [x_\alpha, x_\beta] \rightarrow \mathbb{R}$ $g(x) = f(x) - \gamma$ CONTINUA

$$g(x_\alpha) = f(x_\alpha) - \gamma = \alpha - \gamma < 0$$

$$g(x_\beta) = f(x_\beta) - \gamma = \beta - \gamma > 0$$

PER IL TEOREMA DI ESISTENZA DEGLI ZERI

$\exists c \in (x_\alpha, x_\beta) \mid g(c) = 0$

$$g(c) = 0$$

$$g(x) = f(x) - \gamma$$

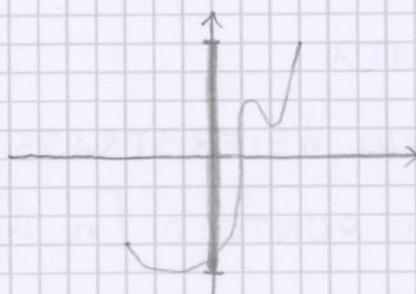
$$g(c) = f(c) - \gamma = 0$$

$$f(c) = \gamma$$

COROLLARIO: SIA I UN INTERVALLO DI \mathbb{R}

SE $f: I \rightarrow \mathbb{R}$ È CONTINUA

ALLORA $f(I) = \text{Im} f$ È UN INTERVALLO



$$f(x_{m_k}) = y_{m_k} \rightarrow l$$

$x_{m_k} \rightarrow c$ f È CONTINUA QUINDI:

$$f(x_{m_k}) \rightarrow f(c)$$

$$f(c) = l = \sup f = \max f \quad l \text{ FINITO}$$

ESEMPIO

$$f(x) = \frac{e^{-x} + x^2 \cos^2 x - 3}{e^{x^2} + \log^2(|x| + 1)} \quad f: [0, 4] \rightarrow \mathbb{R} \text{ CONTINUA}$$

f IN $[0, 4]$ PER IL TEOREMA DI WEIERSTRASS HA UN
max E UN min

f CONTINUA SU $[a, b]$ ALLORA:

$f([a, b])$ È CHIUSO E LIMITATO

$$f([a, b]) = [\min f, \max f] = [\inf f, \sup f]$$

COROLLARIO: SIA I UN INTERVALLO E $f: I \rightarrow \mathbb{R}$

f STRETTAMENTE MONOTONA SE E SOLO SE f È
INIETTIVA

COROLLARIO: SIA I UN INTERVALLO E $f: I \rightarrow \mathbb{R}$

SE f È CONTINUA E INIETTIVA

ALLORA f^{-1} È CONTINUA

PROPRIETÀ

• $f \sim g \quad x \rightarrow c$ SE E SOLO SE $f = g + o(g)$

$$f = g + o(g) \quad f = g + h \quad \text{E} \quad \lim_{x \rightarrow c} \frac{h(x)}{g(x)} = 0$$

ESEMPIO

$$3x^2 = o(x) \quad x \rightarrow 0 \quad \text{PERCHÉ} \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{3x^2}{x} = \lim_{x \rightarrow 0} 3x = 0$$

$$f(x) = x + 3x^2 = x + o(x) \quad \text{PER} \quad x \rightarrow 0$$

$$f \sim g \quad x \rightarrow c \iff \lim_{x \rightarrow c} \frac{f(x)}{g(x)} = 1$$

$$\lim_{x \rightarrow c} \frac{f(x)}{g(x)} = 1 \quad \lim_{x \rightarrow c} \frac{f(x)}{g(x)} - 1 = 0 \quad \lim_{x \rightarrow c} \frac{f(x) - g(x)}{g(x)} = 0$$

$$f - g = o(g) \quad f = g + o(g)$$

• $o(f) = \alpha o(f) = o(\alpha f) \quad \forall \alpha \neq 0$

• $x^k = o(x^n) \quad k > n \quad \text{PER} \quad x \rightarrow 0$

• $x^k = o(x^n) \quad k < n \quad \text{PER} \quad x \rightarrow \infty$

ALGEBRA DEGLI O PICCOLI

$$x \rightarrow 0$$

$$x^m \cdot o(x^k) = o(x^{k+m})$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{x^m o(x^k)}{x^{k+m}} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{x^m o(x^k)}{x^k x^m} = 0 \quad \text{ANCHE PER } +\infty$$

$$o(x^m) o(x^k) = o(x^{k+m})$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{o(x^m) o(x^k)}{x^{k+m}} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{o(x^m) \cdot o(x^k)}{x^m \cdot x^k} = 0 \quad \text{ANCHE PER } +\infty$$

$$[o(x^m)]^k = o(x^{km})$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{(o(x^m))^k}{x^{km}} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{(o(x^m))^k}{(x^m)^k} = 0 \quad \text{ANCHE PER } +\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{2x^2 + o(x^2)}{9x^2 + o(x^2)} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{2x^2}{9x^2} = \frac{2}{9}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{(e^{x^2} - 1)^2 \sin^3(2x)}{(1 - 4x^2 - 1) \log(1 + 3x^5)} =$$

$$e^t - 1 = t + o(t) \quad t \rightarrow 0 \quad t = x^2 \quad x \rightarrow 0$$

$$e^{x^2} - 1 = x^2 + o(x^2)$$

$$(e^{x^2} - 1)^2 = (x^2 + o(x^2))^2 = x^4 + 2x^2 o(x^2) + o(x^4) = x^4 + o(x^4)$$

$$\sin t = t + o(t) \quad t \rightarrow 0 \quad t = 2x \quad x \rightarrow 0$$

$$\sin 2x = 2x + o(x)$$

$$\sin^3(2x) = (2x + o(x))^3 = 8x^3 + o(x^3) + 3(2x)^2 o(x) + 3(2x) o(x^2) + o(x^3) = 8x^3 + o(x^3)$$

NUMERATORE:

$$(x^4 + o(x^4))(8x^3 + o(x^3)) = 8x^7 + o(x^7)$$

$$(1+t)^\alpha - 1 = \alpha t + o(t) \quad t \rightarrow 0 \quad t = -4x^2 \quad x \rightarrow 0 \quad \alpha = \frac{1}{3}$$

$$(1 - 4x^2)^{\frac{1}{3}} - 1 = \frac{1}{3}(-4x^2) + o(x^2) = -\frac{4}{3}x^2 + o(x^2)$$

$$\log(1+t) = t + o(t) \quad t \rightarrow 0 \quad t = 3x^5 \quad x \rightarrow 0$$

$$\log(1 + 3x^5) = 3x^5 + o(x^5)$$

DENOMINATORE:

$$\left(-\frac{4}{3}x^2 + o(x^2)\right)(3x^5 + o(x^5)) = -4x^7 + o(x^7)$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{(e^{x^2} - 1)^2 \sin^3(2x)}{(1 - 4x^2 - 1) \log(1 + 3x^5)} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{8x^7 + o(x^7)}{-4x^7 + o(x^7)} = \lim_{x \rightarrow 0} -\frac{8x^7}{4x^7} = -2$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} e^{\cos x}$$

$$e^t = 1 + t + o(t) \quad \text{PER } t \rightarrow 0 \quad t = \cos x$$

$$e^{\cos x} = 1 + \cos x + o(\cos x) \quad \text{FALSO PERCHÉ:}$$

$$t \rightarrow 0 \quad t = \cos x \quad \text{MA } x \rightarrow 1 \quad \text{INVECE DEVE TENDERE A 0}$$

PROPRIETÀ: SIA $\lim_{x \rightarrow c} f(x) = 0$

ALLORA $f = o(1)$ PER $x \rightarrow c$

DIMOSTRAZIONE

$f = o(1)$ PER $x \rightarrow c$

$$\lim_{x \rightarrow c} \frac{f(x)}{1} = 0 \quad \lim_{x \rightarrow c} \frac{f(x)}{1} = \lim_{x \rightarrow c} f(x) = 0$$

ESEMPIO

$$f(x) = 7 + o(1)$$

$$f(x) - 7 = o(1)$$

$$\lim_{x \rightarrow c} f(x) - 7 = 0 \quad \lim_{x \rightarrow c} f(x) = 7$$

OSSERVAZIONE: POSSIAMO ESPRIMERE LA CONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE ANCHE CON I SIMBOLI DI LANDAU

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0) \quad f \text{ È CONTINUA}$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) - f(x_0) = 0$$

$$f(x) - f(x_0) = o(1)$$

$$f(x) = f(x_0) + o(1) \quad f \text{ È CONTINUA}$$

FUNZIONI INFINITE E INFINITESIME

DEFINIZIONE:

SE $f(x) = o(1)$ PER $x \rightarrow c$ $\lim_{x \rightarrow c} f(x) = 0$

ALLORA f SI DICE INFINITESIMA

DEFINIZIONE:

SE $(f(x))^{-1} = o(1)$ PER $x \rightarrow c$ $\lim_{x \rightarrow c} \frac{1}{f(x)} = 0$ $\lim_{x \rightarrow c} f(x) = \pm \infty$

ALLORA f SI DICE INFINITA

FATTORIALE

$k!$ $k \in \mathbb{N}$ k FATTORIALE

$$k! = 1 \cdot 2 \cdot 3 \cdot \dots \cdot k = k(k-1)(k-2)\dots 2 \cdot 1 = k \cdot (k-1)!$$

$$0! = 1$$

IL RISULTATO DEL FATTORIALE RAPPRESENTA IL NUMERO DI COMBINAZIONI DIVERSE POSSIBILI CON k ELEMENTI

COEFFICIENTE BINOMIALE

$\binom{n}{k}$ $n, k \in \mathbb{N}$ $0 \leq k \leq n$

$$\binom{n}{k} = \frac{n!}{k!(n-k)!}$$

$$\binom{n}{1} = \frac{n!}{1!(n-1)!} = \frac{n \cdot (n-1)!}{1 \cdot (n-1)!} = n$$

IL RISULTATO DEL COEFFICIENTE BINOMIALE RAPPRESENTA IL NUMERO DI COMBINAZIONI POSSIBILI DIVERSE CON n OGGETTI ORDINATI IN GRUPPI DA k ELEMENTI

COEFFICIENTE BINOMIALE GENERALIZZATO

$$\binom{\alpha}{k} = \begin{cases} 1 & \text{SE } \alpha = 0 \\ \frac{\alpha(\alpha-1)\dots(\alpha-k+1)}{k!} & \text{SE } \alpha \neq 0 \end{cases}$$

$f(x) = f(x_0) + o(1)$ ESPRESSIONE CONTINUITÀ IN x_0 O PICCOLI

$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} = f'(x_0)$ ESPRESSIONE DERIVABILITÀ IN x_0

$\lim_{x \rightarrow x_0} \left(\frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} - f'(x_0) \right) = 0$

$\lim_{x \rightarrow x_0} \left(\frac{f(x) - f(x_0) - f'(x_0)(x - x_0)}{x - x_0} \right) = 0$

$f(x) - f(x_0) - f'(x_0)(x - x_0) = o(x - x_0)$ PER $x \rightarrow x_0$

$f(x) = f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0) + o(x - x_0)$ PER $x \rightarrow x_0$

ESPRESSIONE DERIVABILITÀ IN x_0 O PICCOLI

$h = x - x_0$ PER $x \rightarrow x_0$ $h \rightarrow 0$ $x = x_0 + h$

$f(x_0 + h) = f(x_0) + f'(x_0)h + o(h)$ PER $h \rightarrow 0$

ESEMPIO

$f(x_0) = 7$ $f(x) = 7 - 5(x - x_0) + o(x - x_0)$

f È DERIVABILE IN x_0 E $f'(x_0) = -5$

$f(x) = f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0) + o(x - x_0)$

$y = f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0)$ È UNA RETTA

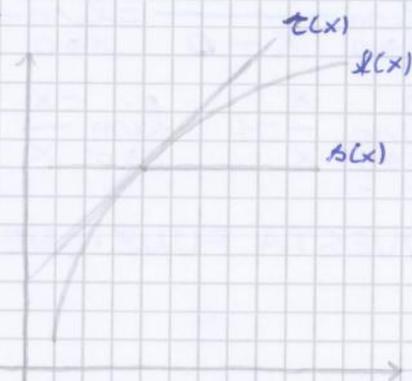
DEFINIZIONE: LA RETTA $y = f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0)$ SI CHIAMA RETTA TANGENTE AL GRAFICO f IN $(x_0, f(x_0))$

ESISTE UNA SOLA RETTA TANGENTE

$f(x) = \tau(x) + o(x - x_0)$ PER $x \rightarrow x_0$

RENDE UNICA

CIÒ CHE LA È CHE SI DIFFERENZIA DAL GRAFICO PER UNA QUANTITÀ CHE È $o(x - x_0)$. ESISTONO INFINITE RETTE CHE SI DIFFERENZIANO DAL GRAFICO PER ALTRE QUANTITÀ O PICCOLE DI QUALCOSA.



$$f(x) = \tau(x) + o(x - x_0)$$

$$f(x) = \delta(x) + o(1)$$

$\tau(x)$ RETTA TANGENTE

$$\bullet D(f(x_0)g(x_0)) = f'(x_0)g(x_0) + f(x_0)g'(x_0)$$

DIMOSTRAZIONE

$$f(x_0+h) = f(x_0) + f'(x_0)h + o(h) \quad \text{PER } h \rightarrow 0$$

$$g(x_0+h) = g(x_0) + g'(x_0)h + o(h) \quad \text{PER } h \rightarrow 0$$

$$f(x_0+h)g(x_0+h) = (f(x_0) + f'(x_0)h + o(h))(g(x_0) + g'(x_0)h + o(h)) =$$

$$f(x_0)g(x_0) + f(x_0)g'(x_0)h + f'(x_0)g(x_0)h + f'(x_0)g'(x_0)h^2 + o(h) =$$

$$f(x_0)g(x_0) + (f(x_0)g'(x_0) + f'(x_0)g(x_0))h + o(h)$$

$$D(f(x)g(x)) = f(x_0)g'(x_0) + f'(x_0)g(x_0)$$

$$\bullet D\left(\frac{f}{g}\right) = \frac{f'(x) \cdot g(x) - f(x)g'(x)}{g(x)^2}$$

DIMOSTRAZIONE

$$\lim_{h \rightarrow 0} \left(\frac{\frac{f(x_0+h) - f(x_0)}{g(x_0+h) - g(x_0)}}{h} \right) = \lim_{h \rightarrow 0} \left(\frac{f(x_0+h)g(x_0) - f(x_0)g(x_0+h)}{h(g(x_0+h) \cdot g(x_0))} \right) =$$

$$\lim_{h \rightarrow 0} \left(\frac{f(x_0+h)g(x_0) - f(x_0)g(x_0) + f(x_0)g(x_0) - f(x_0)g(x_0+h)}{h(g(x_0+h) \cdot g(x_0))} \right) =$$

$$\lim_{h \rightarrow 0} \left(\frac{g(x_0)(f(x_0+h) - f(x_0)) - f(x_0)(g(x_0+h) - g(x_0))}{h(g(x_0+h) \cdot g(x_0))} \right) =$$

$$\lim_{h \rightarrow 0} \left(\frac{g(x_0) \left(\frac{f(x_0+h) - f(x_0)}{h} \right) - f(x_0) \left(\frac{g(x_0+h) - g(x_0)}{h} \right)}{g(x_0+h)g(x_0)} \right) =$$

$$= \frac{g(x_0)f'(x_0) - f(x_0)g'(x_0)}{g^2(x_0)}$$

• SE f DERIVABILE IN x_0 E g DERIVABILE IN $f(x_0)$

$$D(g \circ f) = g'(f(x_0))f'(x_0)$$

DIMOSTRAZIONE

$$f(x) = f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0) + o(x - x_0) \quad x - x_0 \rightarrow 0$$

$$g(y) = g(y_0) + g'(y_0)(y - y_0) + o(y - y_0) \quad y - y_0 \rightarrow 0$$

$$x = x_0 + h \quad h = x - x_0 \quad y = y_0 + i \quad i = y - y_0$$

SIA $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ E $A \subset \mathbb{R}$

SE f È DERIVABILE IN OGNI PUNTO DI A SI DICE CHE f È DERIVABILE IN A

SE f È DERIVABILE IN OGNI PUNTO DEL SUO DOMINIO SI DICE CHE È DERIVABILE

NEL RAPPORTO INCREMENTALE SI INTRODUCE LA VARIABILE x_0

$$\frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} = \frac{f(x_0 + h) - f(x_0)}{h}$$

QUINDI AL VARIARE DI x_0 VARIA IL RAPPORTO INCREMENTALE E QUINDI LA LIMITE CHE RAPPRESENTA LA DERIVATA QUINDI SI DEFINISCE UNA NUOVA FUNZIONE:

$f'(x)$ FUNZIONE DERIVATA DI f

$f'(x)$ DI FUNZIONI ELEMENTARI

$f(x+h) = f(x) + f'(x)h + o(h)$ $f'(x) =$ FUNZIONE DERIVATA

POTENZE

$f(x) = x^\alpha$ $\alpha \in \mathbb{R}$

$f(x+h) = (x+h)^\alpha = x^\alpha \left(1 + \frac{h}{x}\right)^\alpha$ $h \rightarrow 0$ $(1+t)^\alpha = 1 + \alpha t + o(t)$ $t \rightarrow 0$

$x^\alpha \left(1 + \alpha \frac{h}{x} + o\left(\frac{h}{x}\right)\right) = x^\alpha \left(1 + \alpha \frac{h}{x} + o(h)\right)$

$f'(x) = \alpha x^{\alpha-1}$

FUNZIONI TRIGONOMETRICHE

$f(x) = \sin x$

$f(x+h) = \sin(x+h) = \sin x \cos h + \cos x \sin h$ $h \rightarrow 0$

$= \sin x (\cos h) + \cos x (\sin h)$

$\cos t = 1 - \frac{1}{2}t^2 + o(t^2)$ $t \rightarrow 0$

$\sin t = t + o(t)$ $t \rightarrow 0$

FUNZIONI IPERBOLICHE

$$f(x) = \sinh(x) = \frac{e^x - e^{-x}}{2}$$

$$D\left(\frac{e^x - e^{-x}}{2}\right) = \frac{1}{2}D(e^x) - \frac{1}{2}D(e^{-x})$$

$$D(e^x) = e^x$$

$$D(e^{-x}) = e^{-x}(-1) = -e^{-x}$$

$$D\left(\frac{e^x - e^{-x}}{2}\right) = \frac{1}{2}e^x + \frac{1}{2}e^{-x} = \frac{e^x + e^{-x}}{2} = \cosh(x)$$

$$f'(x) = \cosh(x)$$

$$f(x) = \cosh(x) \quad f'(x) = \sinh(x)$$

FUNZIONI INVERSE

$$f(x) = \operatorname{arctg}(x)$$

$$f(y) = \operatorname{tg} y \quad f'(y) = 1 + \operatorname{tg}^2 y$$

$$f'(x) = \operatorname{arctg} x$$

$$D(\operatorname{arctg}(x)) = \frac{1}{f'(\operatorname{arctg} x)} = \frac{1}{1 + \operatorname{tg}^2(\operatorname{arctg} x)} = \frac{1}{1 + x^2}$$

$$f(x) = \operatorname{arcsin}(x)$$

$$f(y) = \sin(y) \quad f'(y) = \cos(y)$$

$$f'(x) = \operatorname{arcsin}(x)$$

$$D(\operatorname{arcsin}(x)) = \frac{1}{f'(\operatorname{arcsin}(x))} = \frac{1}{\cos(\operatorname{arcsin}(x))} = \frac{1}{\sqrt{1 - \sin^2(\operatorname{arcsin}(x))}}$$

$$= \frac{1}{\sqrt{1 - x^2}}$$

SI A f DERIVABILE PER $x > x_0$ E PER $x < x_0$

SE $\lim_{x \rightarrow x_0^+} f'(x) = \lim_{x \rightarrow x_0^-} f'(x)$ E f È CONTINUA IN x_0

ALLORA f È DERIVABILE IN x_0

USO DELLA DERIVATA PER RICERCA max min

$f: A \rightarrow \mathbb{R}$

$x_0 \in A$ SI CHIAMA MINIMO LOCALE PER f

SE $f(x_0) \leq f(x) \forall x$ IN UN INTORNO DI x_0

$x_0 \in A$ SI CHIAMA MINIMO LOCALE FORTE PER f

SE $f(x_0) < f(x) \forall x$ IN UN INTORNO DI x_0

DEFINIZIONE: SIA f DEFINITA IN UN INTORNO DI x_0 E DERIVABILE IN x_0

SE $f'(x_0) = 0$

ALLORA SI DICE CHE x_0 È UN PUNTO CRITICO PER f

TEOREMA (DI FERMAT): SIA f DEFINITA IN UN INTORNO DI x_0 E DERIVABILE IN x_0

SE x_0 È UN MASSIMO O UN MINIMO LOCALE PER f

ALLORA x_0 È UN PUNTO CRITICO PER f

DIMOSTRAZIONE: NEL CASO x_0 MASSIMO LOCALE

$\exists I(x_0) \mid f(x) \leq f(x_0) \forall x \in I(x_0)$

ANALIZZO LA DERIVATA PER $x > x_0$ $x \in I(x_0)$

$$\frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} \quad f(x) - f(x_0) \leq 0 \quad \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} \leq 0 \quad \forall x \in I(x_0)$$

$$\quad \quad \quad x - x_0 > 0 \quad \quad \quad x > x_0$$

$\lim_{x \rightarrow x_0^+} \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} \leq 0$ TEOREMA PERMANENZA SEGNO

$$f'_+(x_0) \leq 0$$

DOVE SI CERCANO I MASSIMI O MINIMI LOCALI

- FRA I PUNTI CRITICI
- AGLI ESTREMI DEL DOMINIO
- TRA I PUNTI DI NON DERIVABILITÀ

PROPRIETÀ GLOBALI DELLE FUNZIONI DERIVABILI

TEOREMA (ROLLE): SIA $f: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$

SE f CONTINUA IN $[a, b]$

SE f DERIVABILE ALMENO IN (a, b)

SE $f(a) = f(b)$

ALLORA $\exists c \in (a, b) \mid f'(c) = 0$

DIMOSTRAZIONE

PER IL TEOREMA DI WEIERSTRASS f HA UN MASSIMO E UN MINIMO IN $[a, b]$

CASO 1

SE IL MASSIMO E IL MINIMO CADONO ENTRAMBI AGLI ESTREMI DI $[a, b]$

ALLORA f È COSTANTE IN $[a, b]$ E OGNI $c \in (a, b)$ $f'(c) = 0$

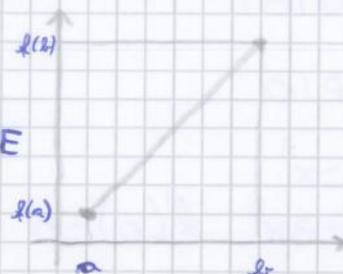
CASO 2

SE ALMENO UNO TRA MASSIMO E MINIMO CADE IN (a, b) QUEL PUNTO LO CHIAMO c E PER IL TEOREMA DI FERMAT $f'(c) = 0$

NEGO LE IPOTESI

SE $f(a) \neq f(b)$

LA FUNZIONE ^{PUÒ} NON PRESENTARE PUNTI CRITICI



TEOREMA (LAGRANGE): SIA $f: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$

SE f CONTINUA IN $[a, b]$

SE f DERIVABILE ALMENO IN (a, b)

ALLORA $\exists c \in (a, b) \mid \frac{f(b) - f(a)}{b - a} = f'(c)$

$\frac{f(b) - f(a)}{b - a}$ COEFFICIENTE ANGOLARE
DELLA RETTA TRA $f(a)$ E $f(b)$



(CI SARÀ UN PUNTO c DI CUI UNA RETTA CON QUESTO COEFFICIENTE ANGOLARE SARÀ LA RETTA TANGENTE

DIMOSTRAZIONE: SIA $g: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ (GIRARE LA TESTA)

$$g(x) = f(x) - \frac{f(b) - f(a)}{b - a} (x - a)$$

g È CONTINUA IN $[a, b]$

g È DERIVABILE IN (a, b)

$$g(b) = f(b) - \frac{f(b) - f(a)}{b - a} (b - a) = f(a)$$

$$g(a) = f(a) - \frac{f(b) - f(a)}{b - a} (a - a) = f(a) - 0 = f(a)$$

SI APPLICA ROLLE A g

$$\exists c \in (a, b) \mid g'(c) = 0$$

$$g(x) = f(x) - \frac{f(b) - f(a)}{b - a} (x - a)$$

$$g'(x) = f'(x) - \frac{f(b) - f(a)}{b - a}$$

$$f'(x) = \frac{f(b) - f(a)}{b - a} + g'(x)$$

$$f'(c) = \frac{f(b) - f(a)}{b - a} + g'(c)$$

$$g'(c) = 0$$

$$f'(c) = \frac{f(b) - f(a)}{b - a}$$

TEOREMA (MONOTONIA E SEGNO DELLA DERIVATA)

SIA f DERIVABILE IN UN INTERVALLO I f È CRESCENTE SE E SOLO SE $f'(x) \geq 0 \quad \forall x \in I$ SE $f' > 0 \quad \forall x \in I$ ALLORA f È STRETTAMENTE CRESCENTE IN I f È DECRESCENTE SE E SOLO SE $f'(x) \leq 0 \quad \forall x \in I$ SE $f' < 0 \quad \forall x \in I$ ALLORA f È STRETTAMENTE DECRESCENTE IN I DIMOSTRAZIONE: $f \uparrow \Rightarrow f'(x) \geq 0$ SIA $x \in I \quad h > 0$ $x+h > x \quad f(x+h) \geq f(x)$ PERCHÈ CRESCENTE

$$\frac{f(x+h) - f(x)}{h} \geq 0$$

TEOREMA PERMANENZA SEGNO

$$\lim_{h \rightarrow 0^+} \frac{f(x+h) - f(x)}{h} \geq 0 \quad f'_+(x) \geq 0$$

LA FUNZIONE È DERIVABILE QUINDI $f'_+(x) = f'(x)$

$$f'(x) \geq 0$$

DIMOSTRAZIONE: $f'(x) \geq 0 \Rightarrow f \uparrow$ SIANO $x_1 < x_2 \quad [x_1, x_2] \subset I$

TEOREMA DI LAGRANGE

$$\exists c \in (x_1, x_2) \mid \frac{f(x_2) - f(x_1)}{x_2 - x_1} = f'(c)$$

 $f'(x) \geq 0 \quad \forall x \in I \quad c \in (x_1, x_2) \subset I$ ALLORA $f'(c) \geq 0$

$$\frac{f(x_2) - f(x_1)}{x_2 - x_1} = f'(c) \geq 0$$

INTERVALLI DI MONOTONIA, SEGNO $f'(x)$

$$f'(x) \geq 0 \quad f \nearrow$$

$$f'(x) < 0 \quad f \searrow$$

QUINDI PER CAPIRE IL COMPORTAMENTO DELLA FUNZIONE
STUDIAMO $f'(x) \geq 0$

$f \nearrow$	\searrow	\nearrow	\searrow	\nearrow	x_0, x_2 MASSIMI
f'	+	-	+	-	+
	x_0	x_1	x_2	x_3	x_1, x_3 MINIMI

ESEMPIO

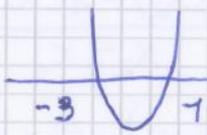
$$f(x) = (x^2 - 3)e^x$$

$\text{dom } f = \mathbb{R}$ f DERIVABILE IN \mathbb{R}

$$f'(x) = 2xe^x + (x^2 - 3)e^x = e^x(x^2 + 2x - 3)$$

$$e^x(x^2 + 2x - 3) \geq 0 \quad e^x > 0 \quad \forall x$$

$$x^2 + 2x - 3 \geq 0$$

$$x^2 + 2x - 3 = 0 \quad x = \frac{-2 \pm \sqrt{4 + 12}}{2} = \frac{-2 \pm 4}{2} = -1 \pm 2 = \begin{cases} -3 \\ +1 \end{cases}$$


$$x^2 + 2x - 3 \geq 0 \quad x \in (-\infty, -3] \cup [1, +\infty)$$

$f \nearrow$	\searrow	\nearrow	$x = -3$ MASSIMO
f'	+	-	+
	-3	1	$x = 1$ MINIMO

$$\lim_{x \rightarrow 0} 2x \sin\left(\frac{1}{x}\right) - \cos\left(\frac{1}{x}\right) \text{ NON ESISTE}$$

NON CONTINUA QUINDI NON C^1

FUNZIONI CONVESSE O CONCAVE

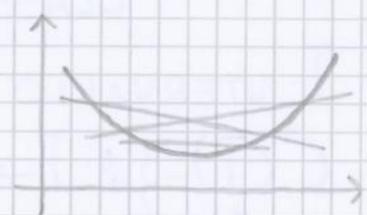
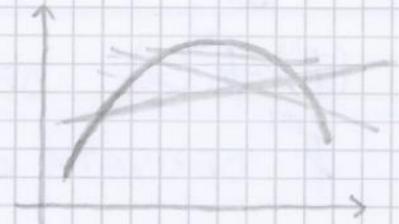
DEFINIZIONE: $f: I \rightarrow \mathbb{R}$ I INTERVALLO

SE $\forall a, b \in I$ IL GRAFICO DI f È SOPRA ALLA RETTA PASSANTE PER $(a, f(a))$ E $(b, f(b))$

ALLORA f SI DICE CONCAVA

SE $\forall a, b \in I$ IL GRAFICO DI f È SOTTO ALLA RETTA PASSANTE PER $(a, f(a))$ E $(b, f(b))$

ALLORA f SI DICE CONVESSA



RETTA PASSANTE PER $(a, f(a))$ $(b, f(b))$

$$y = f(a) + \frac{f(b) - f(a)}{b - a} (x - a)$$

$$f(x) \leq f(a) + \frac{f(b) - f(a)}{b - a} (x - a) \quad f \text{ È CONCAVA}$$

$$f(x) \geq f(a) + \frac{f(b) - f(a)}{b - a} (x - a) \quad f \text{ È CONVESSA}$$

SE f È DERIVABILE E CONCAVA IN I
ALLORA $\forall x_0 \in I$ IL GRAFICO DI f È SOTTO ALLA TANGENTE IN $(x_0, f(x_0))$

SE f È DERIVABILE E CONVESSA IN I
ALLORA $\forall x_0 \in I$ IL GRAFICO DI f È SOPRA ALLA TANGENTE IN $(x_0, f(x_0))$

USO DERIVATE NEI LIMITI

TEOREMA (DE L'HOPITAL)

$$f, g: I(c) \setminus \{c\} \rightarrow \mathbb{R} \quad c = \begin{cases} x_0 \\ x_0^+ \\ x_0^- \\ \pm\infty \end{cases}$$

$$\lim_{x \rightarrow c} f(x) = \lim_{x \rightarrow c} g(x) = \begin{cases} 0 \\ +\infty \\ -\infty \end{cases}$$

f, g DERIVABILI IN $I(c) \setminus \{c\}$ E $g'(x) \neq 0$

$$\lim_{x \rightarrow c} \frac{f'(x)}{g'(x)} = l \quad \text{CON } l \in \mathbb{R} \text{ O } l = \pm\infty$$

ALLORA

$$\lim_{x \rightarrow c} \frac{f(x)}{g(x)} = \lim_{x \rightarrow c} \frac{f'(x)}{g'(x)} = l$$

ESEMPIO

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^{2x} - e^{-2x}}{\sin(5x)} = \frac{0}{0}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^{2x} - e^{-2x}}{\sin(5x)} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{2e^{2x} + 2e^{-2x}}{5\cos(5x)} = \frac{4}{5}$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{x + \sin x}{2x + \cos x} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{x + o(x)}{2x + o(x)} = \frac{1}{2}$$

SE SI APPLICASSE DE L'HOPITAL

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{x + \sin x}{2x + \cos x} = \lim_{x \rightarrow \infty} \frac{1 + \cos x}{2 - \sin x} \quad \text{NON ESISTE}$$

DE L'HOPITAL NON PUÒ ESSERE APPLICATO PERCHÉ

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{x + \sin x}{2x + \cos x} \quad \text{NON È UNA FORMA } \begin{matrix} 0 & +\infty & -\infty \\ 0 & +\infty & -\infty \end{matrix}$$

APPROSSIMAZIONE LOCALE DI FUNZIONI

APPROSSIMAZIONE: SOSTITUIRE A FUNZIONI COMPLICATE
 DELLE FUNZIONI SEMPLICI MOLTO SIMILI

LOCALE: VICINO A UN PUNTO

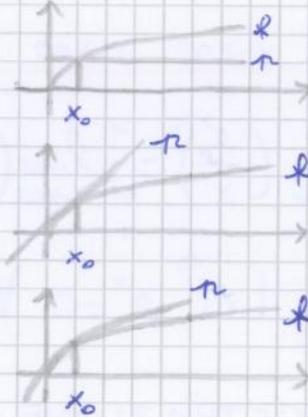
FUNZIONI SEMPLICI: POLINOMI

↑ POLINOMIO APPROSSIMA f VICINO A x_0

$$f - p \rightarrow 0 \quad \text{PER } x \rightarrow x_0 \quad f - p = o(1)$$

$$\frac{f - p}{x - x_0} \rightarrow 0 \quad \text{PER } x \rightarrow x_0 \quad f - p = o(x - x_0)$$

$$\frac{f - p}{(x - x_0)^m} \rightarrow 0 \quad \text{PER } x \rightarrow x_0 \quad f - p = o(x - x_0)^m$$



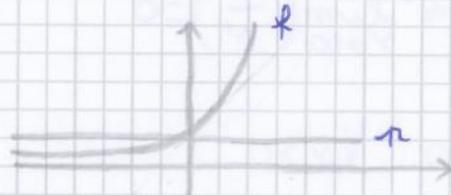
ESEMPI

$$f(x) = e^x \quad x_0 = 0$$

VOGLIO APPROSSIMARE $f(x)$ IN x_0 CON UN POLINOMIO DI GRADO 0

$$e^x - c = o(1) \quad x \rightarrow 0$$

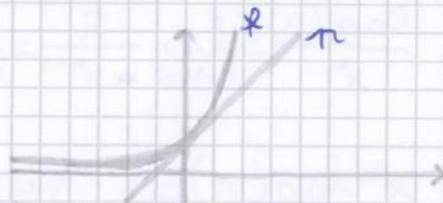
$$c = 1 \quad e^x - 1 = o(1) \quad x \rightarrow 0$$



VOGLIO APPROSSIMARE $f(x)$ IN x_0 CON UN POLINOMIO DI GRADO 1

$$e^x - (ax + c) = o(x) \quad x \rightarrow 0$$

$$a = 1 \quad c = 1 \quad e^x - (x + 1) = o(x) \quad x \rightarrow 0$$



$$f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0) = \text{RETTA TANGENTE}$$

$$n=2$$

$$\begin{aligned} T_2(x) &= f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0) + \frac{f''(x_0)}{2!} (x - x_0)^2 \\ &= f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0) + \frac{1}{2} f''(x_0)(x - x_0)^2 \end{aligned}$$

$$T_n(x) = f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0) + \frac{1}{2} f''(x_0)(x - x_0)^2 + \dots + \frac{1}{n!} f^{(n)}(x_0)(x - x_0)^n$$

TEOREMA (TAYLOR): SIA f DERIVABILE n VOLTE E $x_0 \in \mathbb{R}$

ESISTE UN UNICO POLINOMIO DI GRADO $\leq n$ TALE CHE

$$f(x) = p(x) + o((x - x_0)^n)$$

QUESTO POLINOMIO È IL POLINOMIO DI TAYLOR $T_n(x)$

$$f(x) = T_n(x) + o((x - x_0)^n)$$

(SVILUPPO DI TAYLOR DI f DI ORDINE n CENTRATO IN x_0)

(SE $x_0 = 0$ SVILUPPO DI MACLAURIN DI f)

$$T_n = \sum_{k=0}^n \frac{f^{(k)}(0)}{k!} x^k$$

ESEMPIO

$$f(x) = e^x \quad x_0 = 1 \quad n = 2$$

$$\begin{aligned} f(x) &= e + o(1) \\ &= e + e(x - 1) + o((x - 1)) \\ &= e + e(x - 1) + \frac{1}{2} e(x - 1)^2 + o((x - 1)^3) \end{aligned}$$

$$f(x) = e^x \quad x_0 = 0 \text{ (MACLAURIN)} \quad n = 2$$

$$\begin{aligned} f(x) &= 1 + o(1) \\ &= 1 + x + o(x) \\ &= 1 + x + \frac{1}{2} x^2 + o(x^2) \end{aligned}$$

SVILUPPI DI MACLAURIN NOTEVOLI ($x_0 = 0$)

$$f(x) = e^x \quad f'(x) = f''(x) = f'''(x) = \dots = e^x$$

$$f(0) = 1 \quad f'(0) = f''(0) = f'''(0) = \dots = 1$$

$$f(x) = 1 + x + \frac{1}{2!}x^2 + \frac{1}{3!}x^3 + \frac{1}{4!}x^4 + \dots + \frac{1}{n!}x^n + o(x^{n+1})$$

$$f(x) = \log(1+x) \quad f'(x) = \frac{1}{(1+x)} = (1+x)^{-1} \quad f'(0) = 1$$

$$f(0) = 0 \quad f''(x) = -(1+x)^{-2} \quad f''(0) = -1$$

$$f'''(x) = +2(1+x)^{-3} \quad f'''(0) = 2 \cdot 1 = 2$$

$$f^{(k)}(x) = (k-1)!(1+x)^{-k} \cdot (-1)^{k-1}$$

$$f^{(k)}(0) = (k-1)! \cdot (-1)^{k-1}$$

$$\frac{f^{(k)}(0)}{k!} = \frac{(k-1)! \cdot (-1)^{k-1}}{k \cdot (k-1)!} = \frac{(-1)^{k-1}}{k}$$

$$f(x) = \log(1+x) = x - \frac{1}{2}x^2 + \frac{1}{3}x^3 - \frac{1}{4}x^4 + \dots + \frac{(-1)^{n-1}}{n}x^n + o(x^n)$$

$$f(x) = \sin(x) \quad f'(x) = \cos(x) \quad f'(0) = 1$$

$$f(0) = 0 \quad f''(x) = -\sin(x) \quad f''(0) = 0$$

$$f'''(x) = -\cos(x) \quad f'''(0) = -1$$

$$f^{(4)}(x) = \sin(x) \quad f^{(4)}(0) = 0$$

$$f(x) = \sin(x) = x - \frac{1}{3!}x^3 + \frac{1}{5!}x^5 - \frac{1}{7!}x^7 + \dots + \frac{(-1)^n}{(2n+1)!}x^{2n+1} + o(x^{2n+1})$$

$$= x - \frac{1}{3!}x^3 + \frac{1}{5!}x^5 - \frac{1}{7!}x^7 + \dots + \frac{(-1)^n}{(2n+1)!}x^{2n+1} + o(x^{2n+2}) + o(x^{2n+2})$$

$$= x - \frac{1}{3!}x^3 + \frac{1}{5!}x^5 - \frac{1}{7!}x^7 + \dots + \frac{(-1)^n}{(2n+1)!}x^{2n+1} + o(x^{2n+2})$$

$$\text{SE } \alpha = \frac{1}{2}$$

$$f(x) = \sqrt{1+x} = 1 + \frac{1}{2}x + \frac{-1}{8}x^2 + \frac{1}{16}x^3 + o(x^3)$$

ALGEBRA DEGLI SVILUPPI

$$f = r_n + o(x^n)$$

$$g = q_n + o(x^n)$$

SOMMA

$$f+g = r_n + q_n + o(x^n)$$

PRODOTTO

$$f \cdot g = (r_n + o(x^n))(q_n + o(x^n)) = r_n q_n + o(x^n)$$

IN $r_n q_n$ BISOGNA CONTROLLARE SOLO I TERMINI DI GRADO $\leq n$

ESEMPIO

SVILUPPO DI ORDINE 3 DI $f(x) = e^x \cdot \sin(x)$

$$e^x = 1 + x + \frac{1}{2}x^2 + \frac{1}{3!}x^3 + o(x^3) \quad \sin(x) = x - \frac{1}{3!}x^3 + o(x^3)$$

$$e^x \cdot \sin(x) = \left(1 + x + \frac{1}{2}x^2 + \frac{1}{6}x^3 + o(x^3)\right) \left(x - \frac{1}{6}x^3 + o(x^3)\right) =$$

$$= x - \frac{1}{6}x^3 + x^2 + \frac{1}{2}x^3 + o(x^3) = x + x^2 + \frac{1}{3}x^3 + o(x^3)$$

SVILUPPO DI ORDINE 3 DI $f(x) = \text{tg}(x) = \frac{\sin x}{\cos x}$

$$\sin x = x - \frac{1}{3!}x^3 + o(x^3) \quad \cos x = 1 - \frac{1}{2!}x^2 + o(x^3)$$

$$f(x) = \text{tg}(x) = \frac{\sin x}{\cos x} = \left(x - \frac{1}{3!}x^3 + o(x^3)\right) \cdot \frac{1}{1 - \frac{1}{2!}x^2 + o(x^3)}$$

$$\frac{1}{1+t} = 1 + t + t^2 + t^3 + o(t)$$

$$\frac{1}{1 - \left(\frac{1}{2}x^2 + o(x^3)\right)} = 1 + \left(\frac{1}{2}x^2\right) + \left(\frac{1}{2}x^2\right)^2 + o(x^3) = 1 + \left(\frac{1}{2}x^2\right) + o(x^3)$$